

L'EVENTO ■ TANTISSIMI STUDENTI HANNO PARTECIPATO ALLA COLORATA KERMESSA DI IERI

# La creatività dei giovani in piazza tra musica, arte e progetti sociali

CRISTINA VERCELLONE

Alle 10 di mattina c'è chi mostra gli esperimenti con le onde radio. Chi irretisce gli studenti con la storia dell'arte. Qualcuno realizza matite con i fiori e ne regala una al prefetto Antonio Corona, oppure pizzica le corde della chitarra, o ancora canta e danza contro la mafia. Il ritorno della giornata dell'arte e della creatività promossa dalla consulta studentesca con l'Officina della partecipazione e il Comune, oggi galvanizza la piazza. Gli studenti di quinta del corso alberghiero di Villa Igea alle prese con le creazioni dell'Arcimboldo, frutta e ortaggi che si materializzano sotto forma di facce, danno il meglio di sé con l'aiuto del docente Francesco Algieri, mentre i giovani di Lodi città aperta promuovono, attraverso il gioco, la lotta all'esclusione. La presidente della consulta Giuseppina Coscia, coadiuvata dal referente degli studenti Andrea Forcato è entusiasta: «In piazza - commenta - ci sono 30 classi, per un totale di 500 studenti». A proporre laboratori interattivi, insieme alle scuole, sono molte associazioni (Lausvol, Movimento studenti, Federazione degli studenti, Clam, Meredita, Quarky, Lodi Città Aperta, Coloraindaco, Arcisolidale, Libera, Emergency, Mosaico, No Limits). Protagonisti sono anche lo spettacolo "Le ribelli contro la mafia", la conferenza di Walter Pazzia "L'arte come terapia", il viaggio nella resistenza con Ivano Mariconi e Isa Ottobelli e gli incontri dell'informagiovani. Valerio Esposito presenta il libro "Piano all'ultimo round" con Diana Cervi, pugile professionista. Il pomeriggio, fino alle 20, non è meno appassionante: i giovani danno il via libera alla musica. Sul palco salgono i "Cementality", Luca Boccalari e Simone Pavia, "Reckless", "Kids of Nowhere", "Conte", Nikk Lombardo, Giuseppe Comaianni e "Sangue freddo". Gli studenti del Vegio hanno riempito un perimetro della piazza con i volti dell'"Urlo" di Edvard Munch. Gli studenti e le alunne della IV F del liceo delle scienze sociali del Vegio propongono un cartello grande "Bisogna credere nei propri sogni per creare un mondo pieno di possibilità". Raziell Perin, ex stu-



dente del Cesaris mostra i suoi ritratti realizzati in anni di pendolarismo. «La mia filosofia - dice - è che ci si può sempre migliorare e confrontarsi con gli altri. Lo esaltano oggi, invece, incita alla paura». Los Carcere propone nella sua bacheca il libro "Recluse" di Susanna Ronconi e Grazia Zuffa. Gli studenti dell'indirizzo commerciale dell'Einaudi, invece, sfoggiano i loro risultati: il loro video è risultato tra i primi 100 in Lombardia e anche quelli del turistico hanno vinto il primo premio nel concorso del Touring. «Il fiore all'occhiello della nostra scuola - annotano la docente Manuela Maffeo e le sue alunne - è l'integrazione degli alunni stranieri. Il nostro obiettivo è far crescere insieme i cittadini di domani, italiani e stranieri, senza distinzioni». Altre alunne del Vegio illustrano la loro esperienza in Romania, il con-

**GIORNATA ALL'INSEGNA DELL'ARTE E DELLA CREATIVITÀ**  
I giovani hanno riempito la piazza con musica, idee e dipinti, dando libero sfogo alla loro fantasia



corso "Cicero", il progetto della toponomastica femminile e molto altro ancora. I ragazzi di VU del Cesaris, Simone, Diego e Jacopo, con la docente Antonella Ravizza, invece, mostrano i cerchi che fa la sabbia su una piastra che vibra e i ragazzi di IV e VO del Bassi il progetto "10 e

Lodi", la realizzazione di due aiuole a base di fiori e piante aromatiche davanti alla scuola. Dai ragazzi del Gandini arriva il monito al rispetto dell'ambiente con giochi, magliette e calendari. Se tutti si impegnassero così il mondo potrebbe essere migliore.